



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Selezione per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di un anno – Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale – Dipartimento di Fisica – Progetto di ricerca “Studio sperimentale di raggi gamma di alta energia provenienti da sorgenti celesti”

IL RETTORE

D.R. n. 7/06
AREA RISORSE
UMANE
Ufficio Concorsi

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Vista la Legge 9/5/1989, n.168;
- Vista la legge 241 del 07.08.1990 recante norme in materia di procedimenti amministrativi;
- Visto il D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n.69, con il quale è stato emanato il Regolamento dell'Università degli Studi di Siena in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 10.4.1991, n. 125, relativa alle pari opportunità tra uomo e donna nel lavoro;
- Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n.246;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e successive modifiche e integrazioni, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- Visto il D.P.R. 27.6.1992, n. 352, relativo alle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n.174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 15/5/1997 n.127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visti i DD.MM. del 23/12/1999 e del 26/6/2000 concernenti la rideterminazione dei Settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari;
- Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.L.vo 30/3/2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il D.Lgs. n. 368 del 6.9.2001 e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato;
- Visto il D.Lgs. 30/6/2003, n.196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- Visto il D.R. n. 721 dell'8.5.2006 con cui è stato emanato il Regolamento, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 20, comma 2 e art. 21);
- Vista la legge n. 106 del 15 aprile 2004 recante norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- Visto il D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006 con cui è emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106;



- Vista la Legge 23.08.2004 n. 226, relativa alla “Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata”;
- Viste le Note Ministeriali del 17/3/1997 e del 12/3/1998, relative alla possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato per le attività di ricerca, ed in particolare alla assunzione di Ricercatori a tempo determinato, con compiti di ricerca del tutto confrontabili con quelli del personale di ruolo (anche se riferiti a programmi temporanei e non permanenti) e con esclusione delle attività didattiche;
- Visto il D.R. n. 258 del 7/1/2004, successivamente modificato con D.R. n. 777 del 18/9/2007, con il quale è stato emanato il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per attività connesse a progetti di ricerca;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Farmacia del 30.6.2009 con cui viene espresso parere favorevole alla richiesta del Dipartimento di Fisica del 16.6.2009 relativa alla emanazione di un bando per la costituzione di un rapporto di lavoro per Ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, relativamente al progetto di ricerca “Studio sperimentale di raggi gamma di alta energia provenienti da sorgenti celesti” di durata annuale, a gravare su fondi del Dipartimento disponibili nell’ambito del protocollo aggiuntivo alla Convenzione con l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- Vista la delibera del Senato Accademico del 14.9.2009, con la quale è stata approvata la sopra citata richiesta;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.9.2009, con la quale è stata approvato l’impegno di spesa relativo alla suddetta richiesta;

D E C R E T A

ART.1 – OGGETTO DEL BANDO

E’ indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il reclutamento di 1 (uno) Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato per il programma di ricerca “*Studio sperimentale di raggi gamma di alta energia provenienti da sorgenti celesti*”, della durata di un anno, per il Settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, presso il Dipartimento di Fisica.

ART.2 – REQUISITI

Per l’ammissione alla selezione di cui al presente bando, sono richiesti i seguenti requisiti:

- possesso di Diploma di Laurea rilasciato secondo gli ordinamenti previgenti al D.M. 509/1999 o di Laurea Specialistica/Magistrale;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta, in qualsiasi momento, l’esclusione dalla valutazione con decreto motivato del Rettore.

ART.3 – DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente bando, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al **Magnifico Rettore dell’Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto n.55 – 53100 Siena** e può essere presentata direttamente, spedita per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o inviata per via telematica (fax o posta elettronica), entro il termine perentorio del **18 NOV. 2009**

Per le domande presentate direttamente fa fede la ricevuta rilasciata dall’Ufficio Concorsi dell’Università, per quelle spedite per posta fa fede il timbro a data dell’Ufficio postale accettante, e per quelle inviate tramite via telematica (fax: 0577 232227 o posta elettronica: concorsi@unisi.it), la data del terminale di questa Università che le riceve.



Nel caso di invio tramite posta o via telematica l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Concorsi di questo Ateneo (tel.0577 232266 - 232228). Si evidenzia che alle domande inviate per via telematica deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato (allegato A), il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

- 1) il cognome, il nome e il codice fiscale che costituirà il codice di identificazione personale del candidato;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza posseduta;
- 4) il possesso del Diploma di Laurea, o della Laurea Specialistica/Magistrale, e sua specificazione, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università che lo ha rilasciato;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione, per i cittadini italiani, o la dichiarazione del godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, per i cittadini stranieri;
- 6) di non aver mai riportato condanne penali;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- 8) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 9) l'indirizzo presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura di valutazione comparativa e l'impegno di far conoscere le eventuali successive variazioni;
- 10) la lingua straniera prescelta per il colloquio, tra inglese, francese, tedesco o spagnolo;
- 11) l'elenco dettagliato dei titoli valutabili, le cui categorie sono indicate nel successivo art.6.

Per i cittadini stranieri che non indicassero il codice fiscale, esso sarà determinato a cura dell'Università.

I cittadini portatori di handicap, ai sensi della Legge n.104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario ed alla eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio della presente selezione.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006 citati in premessa.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione Giudicatrice o con terzi, saranno sottoposte a valutazione solo nei casi in cui sia stata accertata la possibilità da parte della Commissione di enucleare l'apporto del candidato sulla base di criteri predeterminati.

Per i documenti, i titoli e le pubblicazioni scientifiche di cui al punto c), non presentati in originale o in copia autenticata, il candidato deve presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risulti che è a conoscenza del fatto che gli stessi sono conformi agli originali (Allegato B). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto; se inviata per posta o per via telematica deve essere allegata, ai sensi del citato D.P.R. 445/2000, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Ai documenti e titoli redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca, spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli o pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione allegati ad altre domande di partecipazione a concorsi.

ART.4 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore, è composta da tre docenti, di cui non più di uno appartenente alla struttura proponente, designati dal Senato Accademico.

ART.5 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La selezione è per titoli e colloquio.

La selezione consisterà in una valutazione comparativa tra i candidati.

Alla prima riunione la Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 del C.P.C., ed in particolare in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso fra di loro o con i candidati, dopodiché nomina il Presidente ed il Segretario.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni da formalizzare nei relativi verbali.

Nel valutare il curriculum complessivo del candidato la Commissione dovrà tenere conto dell'arco temporale in cui esso si è sviluppato.

Tra i titoli accademici e professionali posseduti sono, in ogni caso, da valutare specificamente:

- a) il conseguimento del Dottorato di Ricerca;
- b) il conseguimento di Diplomi di specializzazione;
- c) la frequenza di corsi di perfezionamento o master;
- d) l'attività di ricerca, documentata, presso Enti pubblici e privati con contratti, borse di studio, borse post-dottorato o incarichi, sia in Italia, sia all'estero secondo la loro attinenza con l'attività da svolgere, a giudizio della Commissione giudicatrice.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e sua congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la selezione;
- b) apporto individuale del candidato.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, la selezione prevede lo svolgimento di un colloquio, teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca, attraverso la discussione sui titoli presentati e sul programma di ricerca, oltre all'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta.

La convocazione per il colloquio avverrà a mezzo telegramma, da inviarsi almeno quindici giorni prima del suo svolgimento.

E' possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.



Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il colloquio è pubblico.

I candidati che non si presenteranno nel giorno stabilito per il colloquio saranno considerati rinunciari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Di ogni adunanza la Commissione dovrà redigere, volta per volta, apposito verbale, firmato, in ogni pagina, da tutti i componenti, che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza.

ART.6 – GRADUATORIE E NOMINA

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei Componenti, indica il vincitore.

La graduatoria di merito, unitamente alla individuazione del vincitore del concorso, è approvata con Decreto del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Siena.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente selezione.

ART.7 – STIPULA CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO

Il candidato risultato vincitore, nel limite fissato dall'art.1 del presente bando, sarà invitato, a mezzo telegramma o lettera raccomandata A.R., a presentarsi presso i competenti Uffici dell'Università degli Studi di Siena per stipulare un contratto che regoli la sua attività.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso, da parte del vincitore, dei requisiti prescritti: in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

Al fine dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, il candidato dichiarato vincitore della selezione di cui al presente bando, sarà sottoposto a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti tale idoneità. Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/92, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.22 della legge stessa.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizi contestualmente la propria attività di collaborazione come in esso stabilita, decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Qualora il vincitore inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

- 1) Al vincitore della selezione verrà proposta la stipula di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato.
- 2) Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso: in tal caso il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
- 3) In caso di recesso dal contratto, successivamente al periodo di prova, il Ricercatore è tenuto a dare un preavviso di venti giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Il contratto di Ricercatore a tempo determinato deve avere termine e durata certi in relazione all'attuazione del programma di ricerca; non può essere stipulato per una durata inferiore a 12 mesi né superiore a 30 mesi.
- 4) Il contratto individuale potrà essere risolto per sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico.
- 5) Il Ricercatore a tempo determinato instaura un rapporto di lavoro subordinato a termine, con compiti di ricerca riferiti a programmi temporanei e non permanenti.



- 6) Per tutta la durata del contratto di Ricercatore a tempo determinato la retribuzione ed il trattamento previdenziale ed assistenziale saranno parametrati alla posizione iniziale dei Ricercatori di ruolo non confermati.
- 7) I Ricercatori a tempo determinato assunti per programmi di ricerca nel settore della Medicina e Chirurgia possono svolgere – su loro richiesta e previo parere favorevole del Dipartimento ad attività integrata in cui intendono svolgere l'attività e dell'Azienda ospedaliero/universitaria o delle Aziende ospedaliere interessate – attività di assistenza nell'ambito delle convenzioni delle Università con il Servizio Sanitario Nazionale.
- 8) Il contratto di Ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con analoghi contratti. Il Ricercatore a tempo determinato non può assumere incarichi retribuiti, presso Amministrazioni pubbliche e private, che non siano espressamente e preventivamente autorizzati secondo le modalità previste dall'art.53 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165.
- 9) Al termine del contratto, il Ricercatore a tempo determinato è tenuto a presentare alla struttura scientifica proponente una relazione finale sul lavoro svolto.
- 10) La titolarità di tali contratti non precostituisce diritti per l'accesso ai ruoli dell'Università degli studi di Siena.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 – comma 1 – del D.Lgs. 30/6/2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Siena per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n.55 – Siena, titolare del trattamento.

ART.9 – RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I candidati possono richiedere, entro tre mesi dal termine di espletamento della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università.

Trascorso tale termine questo Ateneo non è più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

La restituzione sarà effettuata allo scadere dei termini per eventuali ricorsi e salvo eventuale contenzioso in atto.

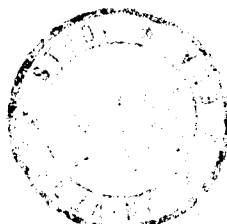
ART.10 – RINVIO CIRCA LE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

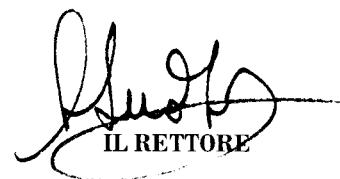
Per le finalità previste dalla Legge 241/7.8.1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti il concorso di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Concorsi di questa Università.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni generali in materia di concorsi e, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del Codice Civile e delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa.

Siena,

19 OTT. 2009




IL RETTORE